



Comune di Bassignana

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 32 DEL 13/03/2026

OGGETTO:

Telecom / Tim: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per utenze Telecom Italia S.p.A. / TIM S.p.A. – Anno 2026. – Assunzione impegno di spesa.

L'anno **duemilaventisei** del mese di **marzo** del giorno **tredici** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Richiamati:

- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 071 del 02.11.1999, modificato con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 006 del 11.01.2001 e n. 027 del 06.06.2023, nonché i Decreti Sindacali n. 008 del 30.12.2019, n. 001 del 01.01.2023, n. 001 del 09.01.2024 e n. 005 del 31.12.2024 (*Area Tecnica*);
- il Decreto Sindacale n. 002 del 25.06.2025 "*Attribuzione incarico di Elevata Qualificazione Responsabile del Settore Finanziario / Tributi del Comune di Bassignana per il periodo 01 luglio 2025 fino al 31 dicembre 2026*" con il quale è stata conferita, in capo alla Dott.ssa Sabrina Cannatà, la responsabilità dell'Area I – Servizi Finanziari;
- il Decreto Sindacale n. 002 del 02.01.2026 "*Attribuzione incarico di Elevata Qualificazione Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Bassignana per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026*" con il quale è stata conferita, in capo alla Dott.ssa Sabrina Cannatà, la responsabilità dell'Area IV – Servizi Amministrativi;

Rilevato che, nelle more dei predetti Decreti Sindacali n. 002/2025 e n. 002/2026, in caso di temporanea assenza della Responsabile del Servizio Finanziario e del Servizio Amministrativo in carica, per l'espletamento di incarichi alla stessa attribuiti e non rimandabili, è stato nominato supplente il Sindaco pro-tempore Massimo Barbadoro;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Dato atto che:

- con propria Deliberazione n. 015 in data 08.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) – periodo 2025/2027, per Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- con propria Deliberazione n. 072 in data 12.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Documento Unico di

Programmazione Semplificata (D.U.P.S.) – periodo 2026/2028, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;

- con propria Deliberazione n. 027 in data 23.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificata (D.U.P.S.) – periodo 2026/2028, per Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- con propria Deliberazione n. 002 in data 31.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2024 di cui all'art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i. e della Relazione di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- con propria Deliberazione n. 073 in data 12.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011), disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;
- con propria Deliberazione n. 028 in data 23.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- con propria Deliberazione n. 013 in data 20.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 1558/2024 convertito, con modificazioni, dalla Legge 09.12.2024, n. 189;
- con propria Deliberazione n. 009 in data 06.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028;
- con propria Deliberazione n. 024 in data 25.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;

Premesso che, successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, sono state approvate le seguenti variazioni al Bilancio:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 001 del 14.01.2026, è stata adottata la *“Variazione di cassa ai fini del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126.”*;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 002 del 14.01.2026, è stata adottata la *“Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Triennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.”*, ratificata dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 001 del 04.03.2026;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 002 del 04.03.2026, è stata adottata la *“Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Triennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.”*;

Considerato (ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013):

- a) di essere legittimato a emanare l'atto, giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità ed in conflitti di interesse con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto;

- d) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- e) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- f) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante le *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”*, richiamando in particolare l'art. 6-bis della medesima legge, introdotto dall'art. 1, comma 41 della Legge 6 novembre 2012, secondo cui il Responsabile del Procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche parziale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 30.12.2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026, ex legge di stabilità) pubblicata in G.U. n. 301 del 30.12.2025 – Supplemento ordinario n. 42;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i., che attribuisce ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. n. 267/00 e al D. Lgs. n. 118/11;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare l'art. 192, il quale prescrive che le stazioni appaltanti rendano noto il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;

Visto che l'art. 15 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 stabilisce che, per ogni singola procedura di affidamento, le stazioni appaltanti individuano un Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) che, in questo caso, può identificarsi nel Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico di questo Ente;

Visto, altresì, il principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”* in attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto che la procedura in economia mediante affidamento diretto si rende necessaria per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, oltre che per ragioni di opportunità dovute al rispetto dei tempi della programmazione e di svolgimento delle funzioni di istituto;

Dato atto che la nuova soglia dei cinquemila/00 Euro si allinea al par. 4.2.2 delle linee guida A.N.A.C. n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”*, in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture fino a Euro 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha

facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici, ove previsti; in tal caso la stazione appaltante procede comunque alla verifica del D.U.R.C.;

Visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della Legge 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) che consente la facoltà ai Comuni di non avvalersi del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi per importi inferiori ai 5.000,00 Euro;

Vista la Legge 13.08.2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia"*, ed in particolare l'art. 3 *"Tracciabilità dei flussi finanziari"* e l'art. 6 *"Sanzioni"*;

Richiamato il Nuovo Codice dei contratti approvato con D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;

Premesso che questo Ente, a suo tempo, ha stipulato contratti con Telecom Italia S.p.A./Tim S.p.A. per il servizio di telefonia per varie utenze così come di seguito elencate:

- Centralino uffici comunali: linea 0131 / 926.112
- Connettività internet: linea 0131 / 135.27.428
- Fax uffici: linea 0131 / 926.619
- Fax U.T.C. e Prot. civile: linea 0131 / 926.692

Vista la necessità di assumere, per il corrente anno 2026, un impegno di spesa complessivo pari ad una somma presunta ritenuta congrua, al fine di garantire a questo Ente il corretto e puntuale funzionamento del servizio telefonico;

Considerata, quindi, l'opportunità di impegnare, alla stregua delle necessità di questa Amministrazione, la somma complessiva di Euro 4.880,00 (Euro 4.000,00 + Euro 880,00 I.V.A. di legge 22%), per le prestazioni in parola;

Considerato che la predetta somma complessiva di Euro 4.880,00 trova adeguata copertura al Codice 01.02.1 – Capitolo 140/2175/2 del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 – Esercizio 2026, dove è prevista la necessaria disponibilità;

Considerato che il valore della presente fornitura risulta essere inferiore a Euro 5.000,00, I.V.A. di legge esclusa;

Visto che il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del 18 giugno 2025 prevede la possibilità di richiedere il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) per affidamenti inferiori a Euro 5.000,00 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (P.C.P.);

Considerato che, a causa delle ristrette tempistiche per l'affidamento, non risulta possibile fruire delle piattaforme certificate come M.E.P.A. o DIGITALPA per l'affidamento fruendo quindi della Piattaforma Contratti Pubblici (P.C.P.) messa a disposizione dall'ANAC per reperire il codice C.I.G.;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità finanziaria, per la fornitura in oggetto verrà acquisito il relativo C.I.G.;

Dato atto di aver provveduto all'accertamento della regolarità contributiva, art. 6 del D.P.R. n. 207/2010, come certificazione I.N.P.S. n. 48881930 – Richiesta del 05.01.2026;

Constatato che l'operatore economico è in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, a norma dell'art. 52, comma 1 del medesimo decreto;

Dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 9 della Legge 03.08.2009, n. 102 ed accertato che i pagamenti conseguenti ai presenti impegni sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio;

Rilevata l'esigenza di procedere, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto delle prestazioni di cui all'oggetto;

Ritenuto dover affidare incarico di che trattasi alla suddetta ditta;

Ritenuto dover assumere il relativo atto di impegno della spesa citata, all'uopo stanziata in bilancio;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., recante ad oggetto "*Codice dei Contratti Pubblici*", così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 31.12.2024, n. 209;

Poiché la specificità e l'entità delle opere consigliano di provvedere in merito riferendosi all'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*), ed alle linee guida attuative dell'A.N.A.C. con il successivo parere sulle linee guida del Consiglio di Stato del 02.08.2016, n. 1767 e s.m.i.;

Considerato, altresì, che l'importo del presente affidamento è inferiore ad Euro 140.000,00 e pertanto non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che la fornitura di che trattasi ha un costo presuntivo complessivo inferiore a Euro 140.000,00, al netto dell'I.V.A. di legge, e che, pertanto, nella specie trova applicazione del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale dispone che, per affidamenti di importo inferiore a Euro 140.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Considerata la congruità dell'offerta rapportata alle caratteristiche, alle modalità di intervento, all'importo, agli elementi essenziali e alle condizioni contrattuali, nonché all'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni stante la rispondenza degli interventi all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

Richiamata la Legge di Bilancio 2019 (articolo 1, commi da 819 a 826 della Legge 30.12.2018, n. 145) che sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (cosiddetti "*patto di stabilità*" e "*pareggio di bilancio*"), imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo;

Dato atto che:

- dal primo gennaio 2015, in ottemperanza dello “split payment”, introdotto dall’art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 e contestualmente previsto nel nuovo art. 17-ter del decreto I.V.A. (D.P.R. n. 633/1973), l’I.V.A. è versata dagli enti stessi della Pubblica Amministrazione, secondo le modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell’Economia;
- sono stati considerati gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Dato atto:

- di aver preventivamente accertato ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 *“Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni”*, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che si tratta comunque di spese necessarie al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente;
- che l’affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”* e s.m.i., in particolare l’articolo 3 *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* e l’articolo 6 *“Sanzioni”*;

Dato atto che il Responsabile del Servizio:

- con l’apposizione della firma sul presente atto, attesta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 97 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i., la regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;
- ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o falsità in atti, dichiara di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale e di avere acquisito medesima dichiarazione dalla ditta incaricata;

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 10.08.2014, n. 126 e s.m.i.;
- la Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente;
- il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in attuazione dell’art. 1 della Legge 21.06.2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento Comunale concernente i lavori, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia;
- il vigente Regolamento Comunale sull’ordinamento, l’organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica, la correttezza ed il controllo preventivo amministrativo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 49, comma 1, 97 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i.;

Preso atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa da assumere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, 147-bis, 151, comma 4 e 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e s.m.i. e art. 5, comma 3 del vigente Regolamento Comunale sui controlli interni;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di dare atto** che i richiami e le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di procedere** al conferimento dell'incarico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 alla Società Telecom Italia S.p.A. / TIM S.p.A., con sede legale a Milano (MI), c.a.p. 20123, in via Gaetano Negri n. 1, C.F / P. IVA 00488410010, per la continuazione del servizio di fornitura gas naturale nel corso dell'anno 2026;
3. **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 118/2011, a favore della predetta società Telecom Italia S.p.A. / TIM S.p.A., la somma complessiva presunta di Euro 4.880,00, I.V.A. di legge compresa, per la fornitura del servizio in premessa relativamente alla copertura delle spese di telefonia per il corrente anno 2026;
4. **di imputare** la predetta somma complessiva di Euro 4.880,00, I.V.A di legge compresa, al Codice 01.02.1 – Capitolo 140/2175/2 del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 – Esercizio 2026, dove è prevista la necessaria disponibilità e presenta adeguata copertura, registrando giuridicamente l'impegno di spesa;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
6. **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, comportando impegno di spesa, per porre in essere tutti gli adempimenti di competenza e conseguenti, per il successivo impegno di spesa nonché per la liquidazione ed inviarla, per opportuna conoscenza, al soggetto interessato;
7. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

8. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Responsabili dei servizi interessati, al fine di provvedere agli atti di gestione ponendo in essere tutti gli adempimenti di competenza necessari e conseguenti all'approvazione e connessi all'attuazione del presente deliberato;
9. **di dare mandato** al Servizio Finanziario di provvedere alla liquidazione delle prestazioni effettivamente rese dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso, nell'ambito della somma impegnata, a norma del Regolamento di Contabilità, senza emissione di ulteriori atti amministrativi da parte dello scrivente servizio;
10. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti è disponibile con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;
11. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in Legge n. 102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dalla Legge n. 126/2014, che il pagamento della somma di cui trattasi è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, e che alla data odierna non sussistono elementi oggettivi per dichiarare la non compatibilità della spesa con gli obiettivi di finanza pubblica;
12. **di dare atto** che saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della Legge n. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito nella Legge 17.12.2010, n. 217);
13. **di dichiarare**, in riferimento all'adozione da parte del sottoscritto responsabile del Servizio, del presente provvedimento, l'insussistenza di conflitti di interesse previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
14. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
15. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato in elenco all'Albo Pretorio Telematico Comunale ai fini della generale conoscenza nonché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della Legge n. 134/2012 e s.m.i. e art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., gli estremi del presente provvedimento di spesa nel sito del Comune di Bassignana alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Servizio
F.to: Geom. Vito GIARDINO

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
(Impegno n. 119 / 2026)**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Dott.ssa Sabrina CANNATA'

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dr. Salvatore PAGANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Cron. n.

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Bassignana, li _____

Il Segretario Comunale Reggente
F.to: Dr. Salvatore PAGANO